Anno XXVIII. Giovedì 3 Giugno 1875 N. 127.

# GAZZETTA FERRARESE

## GIORNALE OFFICIALE

### Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D'ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

| | *Anno* | *Sem.* | *Trim.* |
|---|---|---|---|
| Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio. . . | L. 20. — | L. 10. — | L. 5. — |
| In Provincia e in tutto il Regno . . . . . | „ 23. — | „ 11. 50 | „ 5. 75 |

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

## I debiti dei Comuni italiani

Una statistica dei debiti Comunali e Provinciali al 31 dicembre 1873, compilata al Ministero d' agricoltura e commercio, ci fornisce questi dati:

Al 31 dicembre 1873 tutta la somma del debito dei nostri Comuni ammontava a lire italiana 535,109,773. 49, e il servizio dell' interesse annuale a lire 27,646,745. 83. Sopra 8381 Comuni onde è composto il Regno, erano gravati di debiti soltanto 3415. Sopra una popolazione complessiva di 26,-801,154 (censimento 31 dicembre 1871) quella dei Comuni gravati di debiti ascendeva a 15,321,217. Vi erano pertanto 4966 Comuni liberi affatto di debiti, e le cui finanze dovevano ritenersi equilibrate; e la popolazione di questi Comuni ascendeva a 11,479,937.

I debiti, il cui interesse non oltrepassava il saggio del 5 per cento, ascendevano a lire italiane 346,792,613. 93; quelli ad un saggio superiore al 5 per cento fino al 7, lire 170,149,125. 14; ad un saggio superiore al 7 per cento non più di L. 18,168,034. 42. Vale a dire sopra 100 lire di debito vi erano L. 64. 81 fino al saggio del 5 per cento; L. 31. 79 da più del 5 al 7 per cento; L. 3. 40 sopra il 7 per cento.

Prendendo poi a considerare la cifra complessiva del debito e quella della popolazione, si avrebbe per tutta la popolazione italiana una media di debito comunale per ciascun abitante ragguagliata a lire 19. 98.

Considerando le condizioni del debito sulla fine dell' anno 1873, si presenta anzitutto la classificazione del debito *urbano* e del debito *rurale*. E questi ultimi Comuni rurali risultano debitori soltanto di L. 77,930,649. 98. Tutto il resto, vale a dire la somma relativamente ingentissima di L. 457,179,123. 51, pesa sopra i bilanci delle città. Sopra 100 lire di debito, almeno 85 spettano ai centri urbani. Tutta la somma del debito di cui sono gravati i Comuni, che raccolgono una popolazione non superiore ad 8000 abitanti ammonta presso a poco a 61 milioni di lire, nei Comuni popolati fra 8000 e 50,000 abitanti, tutto il debito non giunge a 112 milioni; in quelli di 50,000 e più 362 milioni di lire, cioè i due terzi della somma complessiva.

Ecco per finire la lista in ordine decrescente dell' ammontare assoluto del debito dei capi-luoghi di Provincia:

Firenze 104740260. 67 — Napoli 69630-064. 00 — Milano 52829817. 76 — Roma 30799506. 06 — Genova 24970200. 00 — Torino 10458218. 56 — Livorno 10349-200. 00 Bologna 10187844. 90 — Pisa 9504675. 03 — Venezia 8840428. 62 — Palermo 8623039. 65 — Lucca 5715411. 25 — Bari 5000000. 00 — Bergamo 484-8026. 64 — Ancona 4726161. 70 — Siena 4492300. 00 — Como 3122514. 44 — Brescia 2691484. 97 — Reggio Emilia 2638726. 00 — Cremona 2313392. 89 — Verona 2134824. 83 — Pavia 1900653. 10 — Reggio Calabria 18000000. 00 — Arezzo 1737145. 39 — Modena 1592103. 65 — Cuneo 1504000. 00 — Foggia 1497782. 52 — Salerno 1392333. 33 — Cagliari 1352160. 04 — Udine 1150767. 68 — Ravenna 1037542. 45 — Pesaro 1031294. 13 — Caltanisetta 1030730. 00 — Alessandria 977336. 82 — Massa 973740. 79 — Perugia 802455. 20 — Messina 796532, 71 — Mantova 735612. 25. Ferrara 719668. 56 — Vicenza 713231. 35 — Potenza 658200. 00 — Aquila, 654250. 00 — Novara 639620. 40 — Teramo .621830. 70 — Porto Maurizio 619206. 51 — Campobasso 500000. 00 — Girgenti 480596. 03 — Ascoli 474265. 07 — Lecce 4600000. 00 — Macerata 420667. 26 — Parma 359630. 00 — Grossetto 345865. 15 — Belluno 338086. 11 Avellino 290000. 00 — Treviso 285000. 00 — Piacenza 272000. 00 — Coscenza 193291. 67 — Chieti 160000. 00 — Catania 155000. 00 — Forlì 148556. 24 Sondrio 144607. 39 — Padova 108709. 70 — Sassari 93333. 34 — Rovigo 90376. 29 — Benevento 70315. 50.

## IV. Congresso degli Agricoltori Italiani

**La Società degli Agricoltori Italiani tenne la settima ed ultima adunanza nella quale il Presidente cav. *Girolamo Chizzolini* riassunse i lavori del Congresso col seguente discorso che nell' interesse dei lettori crediamo di dover pubblicare:**

*Signori*

Sei giorni non sono ancora trascorsi, dacchè la Società degli agricoltori italiani s' è presentata la prima volta a Voi, spiegandovi qual fosse il suo programma, delineando i lavori ai quali promettevа dedicarsi.

Quel programma e quelle promesse Voi le rammenterete, erano per se stessi abbastanza ampii da richiedere la cooperazione continua di tutti i nostri Colleghi, per riuscire in tempo a compirli.

Ma alle difficoltà sempre inerenti all'entità ed importanza dei lavori di questa natura, altre vennero ad aggiungersi per la circostanza, che parecchi dei Membri degli Uffici del Congresso e de' nostri soci effettivi furono contemporaneamente chiamati a far parte del Giurì del Concorso Regionale; circostanza che influì grandemente a diminuirci d' intorno buon numero delle forze vive su cui la Società è abituata a contare: mentre poi d' altro lato qualche altro lavoro estraneo a quelli propostici, è sopraggiunto a richiedere la nostra attenzione.

Ciò fin d' ora io Vi annuncio, per fare appello alla vostra benevola indulgenza, pel caso in cui dalla rapida esposizione che io sono per farvi, l' aspettazione vostra non rimanesse per intero appagata.

Ma all' indulgenza vostra, o Signori, più che in nome della Società, in mio proprio nome ho bisogno di far ricorso, se in modo così incompleto e disadorno, dovrò riassumere quanto fu operato da noi. Dall' apertura del Congresso infino a questo momento, i lavori si mantennero sempre incalzanti, molteplici, continui; e ben pochi istanti mi furono lasciati per disporre e ordinare il quadro che per dovere d' Ufficio pur debbo presentarvi.

Furono inscritti per prendere parte al Congresso N. 135 membri; e di questi intervennero N. 94. Fecero adesione al Congresso, inviando delegati a rappresentarli N. 57 Corpi Morali, comprendenti due Ministeri, varie Istituzioni, Società, e Comizi Agrari, dei quali ultimi furono rappresentati N. 39.

Delle varie Provincie onde si compone lo Stato, se ne trovarono qui rappresentate N. 38. — È adunque un progresso notevole che abbiamo a constatare in confronto agli anni anteriori.

Meno grave riuscì in quest' anno il lavoro delle Sezioni, in quantochè attenendoci man mano più strettamente alle disposizioni regolamentari, una gran parte degli studi preparatori era già stata in precedenza compiuta: e fu fortuna; perocchè le distrazioni continue onde si trovò quest' anno circondata l' opera nostra, ci avrebbero impedito di raggiungere i risultati a cui mirava la Società!

Furono inviati in dono al Congresso 51 omaggi da varie persone il di cui nome fu sempre annunciato in ogni adunanza; il corrispondente elenco sarà stampato negli Atti del Congresso.

Ebbero qui luogo due adunanze del Consiglio permanente per provvedere al buon andamento degli affari sociali, e sei adunanze generali della Società, a cui fu sempre ammesso anche il pubblico, per la discussione degli argomenti contenuti nel programma.

— Sul tema della Rappresentanza Agraria, di cui s' è occupata la Commissione composta dei signori

Rosa Gabriele
Cantoni Gaetano
Keller Antonio
Zanelli Antonio
Puccio Felice
Bressan Carlo
Romanin Jacur Leone
Caruso Girolamo

ebbe a riferire il sig. Leone Romanin-Jacur.

L' esame dettagliato delle attuali condizioni de' varii Corpi Morali dedicati agli interessi speciali dell' agricoltura, e le importanti e giudiziose considerazioni svolte nella predetta Relazione, dopo animata ed ampia discussione, condussero il Congresso alla approvazione del seguente Ordine del giorno:

« Il quarto Congresso generale degli « agricoltori italiani, convinto che le con- « dizioni naturali, storiche, ed economi- « che della nazione rendono indispensa- « sabile ed urgente di costituire una ben « ordinata rappresentanza legale dell' A- « gricoltura chiamata ad occuparsi di tutti « gli argomenti che interessano la pro- « duzione del suolo e le industrie agra- « rie, e delle proposte di leggi che si « collegano coll' Agricoltura — persuaso « che il R. Governo asseconderà queste idee « e questi desideri e che volentieri si farà « centro della costituzione di tale rap- « presentanza assicurandole i mezzi ne- « cessari per un' utile esistenza, prega « S. E. il Ministro d' Agricoltura, Industria « e Commercio, a nominare una speciale « Commissione, la quale, ad avviso del « Congresso, dovrebbe essere composta « di quelle persone che in ogni parte d'I- « talia, sia nei Comizi Agrari, che in « altre Società Agrarie, o con studi spe- « ciali, abbiano dimostrato di occuparsi « con amore e senno di questo argomento « incaricando tale Commissione di formu- « lare, in tempo limitato, un analogo e « completo progetto di Legge. »

Nella discussione avvenuta, taluni avrebbero voluto che la proposta del progetto uscisse direttamente da noi. Ma la considerazione che non vi ha soltanto la Società degli Agricoltori ma che bisogna tener conto anche degli altri Istituti e delle idee del Governo, che facendo un lavoro in comune era più facile che fosse adottato ed appoggiato da tutti questi enti senza la cui adesione è impossibile addivenire ad una vantaggiosa conclusione, mostrò preferibile addottare le proposte del relatore.

Intorno al quesito riguardante l' indirizzo da darsi all' istruzione agraria per ottenere abili fattori, o agenti di campagna, e direttori di aziende rurali; Voi senza dubbio ricordate la dotta e bene sviluppata relazione fattane dall' egregio collega nostro il prof. Caruso.

Nell' ampia discussione che si è svolta su questo argomento alcuni volevano che gli studi nostri non si limitassero soltanto all' intento di fare abili fattori e direttori di Aziende rurali, ma che si aggiungesse la riforma degli Istituti superiori ed inferiori. Dopo lunga discussione si addivenne alla approvazione del seguente ordine del giorno:

Il congresso è di parere

1.° Che nelle scuole e negli Istituti superiori di Agricoltura sia impartito anche un' insegnamento agrario dimostrativo. A tale fine gli Istituti medesimi e i Corpi Morali da cui dipendono dovrebbero almeno provvedere queste istituzioni di una ben ordinata azienda rurale di mezzana ampiezza e che sia in parte sperimentale.

2.° Che nelle sezioni agronomiche degli Istituti Tecnici sia separato l' insegnamento dell'Agrimensura dall' insegnamento agronomico propriamente detto, e quest' ultimo (ove se ne riconosca il bisogno) sia fornito di tutti i mezzi dimostrativi necessari ad una efficace istruzione agraria teorico-pratica.

3.° Che le scuole pratiche agrarie dovrebbero insegnare l' arte e il mestiere provvedendosi di una bene ordinata azienda piuttosto grande, ove gli allievi possano studiare l' arte ed esercitare anche il mestiere.

4.° Che queste scuole pratiche per i fattori dovrebbero stabilirsi per zone e regioni agrarie affinchè gli allievi fattori possano conoscere ed esercitare l' agricoltura locale e sappiano quivi ordinare e dirigere una qualunque azienda.

5. Che tali scuole pratiche pei fattori potrebbero anche stabilirsi in quelle Colonie agrarie o scuole-poderi che hanno lor sede in qualche importante contrada di una regione agraria. Ma allora cotali scuole-poderi, o Colonie, dovrebbero essere divise in due sezioni una per i fattori, l' altra per istruire nel mestiere agrario i giovani che vengono inviati alle Colonie per iscopi penitenziari.

Intorno ai mezzi di controllare il commercio dei concimi a guarentigia reciproca dei contraenti, ha riferito con importanti

dettagli e con assai pratiche considerazioni quell' ottimo e volonteroso cooperatore de' nostri convegni che è il prof. Antonio Zanelli.

Il Congresso dopo matura discussione approvò la seguente conclusione:

1. « La Società generale degli Agricoltori italiani delibera di concorrere ad « attivare ed estendere il controllo del « Commercio dei Concimi a reciproca guarentigia dei contraenti, e dà incarico « all' Ufficio di Presidenza, coadiuvato dal « Consiglio permanente, di dare esecuzione quanto meglio sarà possibile a « questa deliberazione.

2. « Il Congresso fa voti che in tutte « le stazioni sperimentali agrarie nonchè « nei laboratorii di Chimica dipendenti dal « Ministero d'Agricoltura e della Pubblica « Istruzione siano istituite analisi dei concimi chimici a richiesta dei compratori « e dei venditori contro una tenue tassa, « con l' obbligo di rilasciare un certificato dei risultati della analisi fatta. »

I punti più salienti della discussione stavano in ciò che alcuni avrebbero preferito un' ingerenza immediata diretta continua che partisse dalle materie prime fino alla alla loro conversione in concime ed al Commercio di esso. Ma la maggioranza dopo opportune spiegazioni si tenne al concetto della più ampia libertà del commercio, ed in seguito a lunga discussione si addivenne alla conclusione che vi ho letto.

È superfluo di aggiungere che la Presidenza si presterà a che questi provvedimenti vengano continuati. Un desiderio fu manifestato in questo riguardo dal prof. Ottavi, desiderio di cui non si potè tener conto nelle deliberazioni dell' Assemblea. Il prof. Ottavi avrebbe desiderato che si compilasse un libro di istruzione sui migliori impieghi dei concimi artificiali. Siccome la Presidenza conosce i vantaggi di questa pubblicazione, così quando i mezzi della Società lo permetteranno si proporrà di aprire un concorso per la pubblicazione di un relativo manuale.

Come Vi è noto uno de' più importanti quesiti demandati allo studio del Congresso, era il seguente:

« Esaminati i processi delle bonifiche « ferraresi, studiare quali di essi possano « riescire applicabili alle altre regioni « d' Italia. »

Il Congresso fu già informato come a meglio preparare il giudizio che da noi si attendeva fosse stato rivolta preghiera ai signori Ingegneri Capi dei diversi servizii idraulici della Provincia di esporci le più salienti notizie di fatto riguardanti i Circondarii rispettivi: tre di essi ci furono cortesi di risposta, cioè quelli del 2.° 3.° e 5.° Circondario, e dagli altri confidiamo ottenere a mezzo delle singole Amministrazioni ulteriori notizie che valgano a completare i ricordi degli atti nostri.

Ma per la cortesia di altri tecnici che assisterono ai nostri lavori, ci fu fatto possibile il renderci esatto conto della natura dei lavori qui compiutisi e de' varii sistemi impiegati nelle bonifiche secondo la varietà delle condizioni. Abbiamo constatato come qui siasi provveduto talvolta

1. con scoli naturali a foce libera
2. con separazione di acque alte dalle più depresse, convogliandole per scoli separati al bacino recipiente
3. con scoli naturali muniti di chiaviche e deflusso intermittente
4. con colmate
5. con prosciugamenti artificiali mediante macchine.

Avete uditi i criterii che devono guidare le Amministrazioni interessate alla scelta dell' uno od altro mezzo, e come talvolta anche più proficuo riesca lo associare l' uno all'altro sistema, secondo la varietà delle circostanze.

E dopo le ampie informazioni svoltesi su questo argomento, il Congresso ha unanimemente concluso esprimendo la convinzione, che i medesimi sistemi con intelligenza e ragionevolezza prescelti secondo la diversità delle condizioni, potrebbero essere molto utilmente applicati in ogni altra regione d' Italia.

Le discussioni sopra questo argomento si chiusero poi con una deliberazione la quale deve mostrare quanto stieno a cuore della Società anche le condizioni igieniche dei coltivatori occupati nelle opere di bonifica.

Approvò la proposta che si apra il concorso per un libro d' istruzioni sui provvedimenti per la conservazione dell' igiene nella esecuzione delle bonifiche e nei luoghi d' aria malsana.

Intorno ai miglioramenti che possono introdursi nella economia agraria ferrarese, rispetto ai metodi di conduzione ed agli avvicendamenti, ci intrattenne con savie e dettagliate osservazioni l'operoso nostro Collega prof. Caruso. Non intendo stancare la vostra attenzione riportando per dettaglio le considerazioni e i saggi consigli che dalla lunga ed animata discussione sopra di ciò fattasi ebbero a risultare; esso saranno stampate negli atti del Congresso: ora, quantunque ciò non basti a dare una chiara idea delle nostre conclusioni, io devo limitarmi a riferire i concetti finali che appena le accennano: e sono:

Il Congresso fa voti:

1. « Che nei metodi di conduzione sia « continuato il miglioramento del sistema « di colonia ( boaria ferrarese ), e sia « dato, dove meglio convenga, maggiore « sviluppo al sistema di mezzeria. »

2. « Che siano migliorate le praterie « naturali, l' alimentazione del bestiame, « e i metodi di preparazione dei letami. »

Venne ad aggiungersi per incidenza ai nostri studi, una proposta del signor Teodoro Frizzoni della quale fu relatore l' Egregio dott. Licci tendente ad ordinare specialmente le scuole pei fattori e in generale le scuole agrarie in modo da poter approfittare della gradualità della ferma nel servizio militare.

Varie opinioni si manifestarono a questo riguardo: anzi tutto il proponente e qualche altro ancora insisteva per ottenere una specie di favore per quelli che si dedicano all'arte agraria, ma anche qui godo poter dire che la generalità contrastò l' introduzione di queste idee e si accontentò che fossero concesse agli agricoltori le facilitazioni che sono concesse a tutti gli altri cittadini senza distinzione alcuna, e chiusa la discussione fu approvato il seguente ordine del giorno:

« Il Congresso fa voti perchè nelle scuole « agricole sieno introdotti gli esercizi e « la conoscenza dei regolamenti militari, « nella speranza che gli alunni possano « all' evenienza aspirare ai benefici della « gradualità della ferma, quando fosse dalle « Leggi accordate.

E dobbiamo congratularci di una deliberazione che senza invocare privilegio procura anche agli agricoltori vantaggi ad ogni altra classe comuni.

Devo poi rammentare la bellissima, dettagliata e saggiamente ordinata relazione, che il chiarissimo Collega nostro Prof. Botter, nell' aprirsi delle nostre discussioni, venne a farci in nome della Commissione per la visita alle Campagne ferraresi: riassumerla non m' è possibile qui, e limitandomi a ricordarla avverto che sarà inserita negli atti del Congresso.

Vi è pur noto come siano state eseguite visite:

1.° a Polesella - dal Cav. Sinforiano Selmi - Relatore Galanti ( sistemi aratura ).
2.° Tenuta Barco - della sig.ª Braghini-Naghiati, rappresentata dal sig. March. Di-Bagno ( bestiame, colture, aratura, case, stalle ) di cui fu relatore il sig. Prof. Caruso.
3.° Ditta Pacifico Cavalieri - (Amarratura Canapa ) relatore Doni.
4.° Ditta Primo Borghi - (Amarratura Canapa ) relatore Doni.
5.° Canapificio italiano - relatori Garbasso e Cosimini.
6.° Tenuta del sig. Revedin - ( Caseificio a Vapore ) relatore Desideri.
7.° Stabilimento per Concimi artificiali del sig. Pagliani Angelo, relatore Lo Scavo.

Debbo a questo punto porgere i più vivi ringraziamenti ai proprietari di queste tenute e stabilimenti ed ai loro fattori ed intermediari che agevolarono al congresso il modo di compiere i suoi studi ed informarli dello stato e delle condizioni dell' agricoltura ferrarese. E nel far questo non intendo di rivolgere un saluto solo a mio nome ma per parte di tutta la società.

Debbo comunicarvi, come è già noto a tutti coloro che hanno preso parte alle prime sedute come approfittando di tutti gli elementi che avevamo nel nostro seno fu fatta una specie di statistica sullo stato dei raccolti pendenti nelle campagne in Italia. Ho il piacere di comunicarvi che le informazioni date concludono a ritenere che il raccolto si presenti buono solo 8 in 70 provincie presentano lacune nei frumenti ed in qualche altra partita di non molta importanza.

Mi è grato di ricordare a voi il saluto pervenutoci dalla società degli Agricoltori di Francia che fu assai lietamente da noi corrisposto; altra dimostrazione di simpatia ci pervenne dal Congresso veterinario, e la Società degli Agricoltori ha associato volentieri l' opera sua a tutti quegli studi in cui ad esso piacque di unirsi a noi.

Ora o signori, se ponete mente alla brevità del tempo di cui si potè disporre e alla moltiplicità degli impegni di molti di noi, scrutando nella nostra coscienza, spero vorrete riconoscere ch' essa deve essere se non soddisfatta, almeno tranquilla sui risultati ottenuti.

Non voglio omettere altresì di manifestare ai Ferraresi le impressioni generali che abbiamo ricevute percorrendo e visitando le loro campagne. Se abbiamo dovuto constatare i miglioramenti da essi introdotti colle bonifiche fatte su scala così vasta e se per questo lato ne portiamo con noi istruzioni ed esempi mi permetto di consigliar loro una maggiore cura dei prati, dei bestiami, e dei concimi. Raccomandiamo una maggiore economia nei fabbricati dei quali curando meno la parte estetica collo stesso capitale potranno aumentarli di numero e con essi aumentare la popolazione agricola. Proseguendo con coraggio nelle opere di bonifica per redimere tanta parte di suolo incolto e rendendo sane le vostre terre farete anche opera umanitaria poichè potrete dare stanza e lavoro a tanti operai che ora troppo sovente emigrano dall' Italia in cerca di fortuna che per la maggior parte dei casi, è loro contraria. Per noi che tratto tratto percorriamo ogni regione d' Italia è di più grande conforto il riconoscere che dappertutto si migliora, si lavora, si studia, che dappertutto si addimostra l' affetto al paese promovendo con efficacia la sua rigenerazione, il suo benessere.

Permettetemi quindi che io chiuda questa mia succinta esposizione, esprimendo lusinga, che questa sacra onda di intenso amore alla patria che già prima apparve nelle battaglie dell' indipendenza, fe' quindi le sue prove nella unificazione delle leggi amministrative ed economiche, e ad ogni istante e per ogni dove si manifesta in varie forme negli ardui cimenti del lavoro quotidiano, debba finire per trionfare ben presto di qualsiasi avverso elemento, travolgendolo conquistato nell' orbita sua. Ora, egregi cittadini di Ferrara, non mi resta più che un dovere: quello di ringraziarvi della cortese vostra assistenza e della vostra ospitalità; ringrazio pure il Ministero d'Agricoltura dell' appoggio manifestatoci a mezzo del suo illustre rappresentante Senatore Tanari; il Prefetto della Provincia, che ha voluto inaugurare con si benevoli parole i nostri convegni; e nella persona del Sindaco sig. comm. Varano la rappresentanza intera della Città. Alla Commissione Ordinatrice ed al Comizio locale, stringeremo la mano come a fratelli carissimi, cooperatori indefessi dei nostri lavori; e una parola di ringraziamento invieremo alle Direzioni dei Giornali Politici ed economici che in numero di 36 ci inviarono le loro pubblicazioni, e a quanti ebbero ad ajutarci a rendere più utile ed interessante il nostro convegno.

Signori, nel chiudere il IV° Congresso, invio a tutti in nome dell' intera Società il più cordiale de' nostri saluti, e vi suoni come un' invito che non si respinge la parola con cui terminerò il mio dire « *A rivederci nel venturo anno a Milano* »

# Cronaca e fatti diversi

**Parole d' addio** pronunciate dal Presidente del Comizio Agrario alla chiusura del congresso degli Agricoltori italiani:

*Egregi ed Illustri Signori*

Siamo per separarci. La parola è a me, perchè a nome dell' Istituto che presiedo io vi esprimo i sensi delle nostre più vive grazie, e vi dico o Signori che della vostra visita come fummo altamente onorati, così ci sentiamo compiacentemente beneficati.

Voi partite, ma rimangono a testimonio dell' infaticabile vostra operosità, delle vostre dottrine, della sapienza delle vostre deliberazioni, gli atti del Congresso.

Voi partite, ma vivrà eterna in noi tutti la memoria della squisita vostra gentilezza e di quel franco e facile tratto onde sanno sempre distinguersi i gentiluomini onorandi, i veri cultori della Scienza.

L' accoglienza nostra non potè spingersi fin dove la volontà desiderava, sin dove l' ammirazione dei vostri meriti esigeva, confido però, che vi sarete, Signori, persuasi almeno, che le nostre dimostrazioni d' onoranza e di affetto, ebbero la latitudine della sincerità e della riconoscenza.

Addio adunque, o Egregi ed Illustri depositari della scienza agronomica. Il Comizio Agrario di Ferrara è fiero di porgervi a mio mezzo il saluto della fratellanza e le felicitazioni più ardenti.

E la vostra benemerita Istituzione vivendo ognora di vita gagliarda grandeggi e si erga sublime all' altissima meta del perfezionamento Agricolo d' Italia, di questa Patria carissima, che noi tutti abbiamo redenta, e dobbiamo con ogni mezzo condurre ai più floridi destini.

Ferrara 30 Maggio 1875.

**Attestazione di grato animo.** — Fra i più distinti personaggi che onorarono la nostra città durante l'Esposizione Agraria e le Feste Ariostee, va meritamente collocato il marchese Comm. Federico Lancia, Duca di Brolo, Vice-Presidente della Regia Palermitana Accademia di scienze e lettere; il quale prima di partire lasciava al sig. avv. Augusto Tamburini il biglietto che riportiamo, come ci facciamo debito di riportare la lettera pel Direttore di questa *Gazzetta*, da quel biglietto richiamato.

Con questa lettera il signor Duca si attesta gratissimo alla nostra città per le accoglienze liete ed oneste ricevute. Non è a dire se noi accettiamo di gran cuore l' espressione di cotesti nobili e generosi sentimenti, che mentre attestano dell'ospitalità ferrarese, mostrano come certe straordinarie ricorrenze valgano mirabilmente e procurare quello scambio di relazioni e di apprezzamenti che sempre più confermano e cementano le nazionali tendenze di fratellevole unione.

Ed ora alle due lettere:

*« Carissimo avv. Tamburini*

« A Lei, prima di andar via, affido « poche righe all' indirizzo del signor « Direttore della *Gazzetta Ferrarese*; pregandola a procurare che vengano pubblicate onde io possa sdebitarmi almeno in « parte, e collettivamente delle tante cortesie avute.

« A Lei poi, che di tante gentilezze « colmavami, una stretta di mano che Le « rammenti le obbligazioni che Le pro- « fessa

*il suo servo ed amico*
F. LANCIA

*Pregiatissimo Sig. Direttore*

Venuto dall' estrema foce d' Oreto in queste Eridàniche valli qual Delegato di Istituti scientifici letterarii ed artistici Siciliani e Napoletani agli splendidi festeggiamenti Ariostèi, permetta che prima di partirne io usurpi poche righe del suo giornale per farlo organo ed interprete dei miei ringraziamenti. Le accoglienze oneste e liete che ricevei opino fossero dirette ad onorare più che me il mio paese natio che ha ottemperato al gentile invito speditogli, quantunque sarebbe stato rappresentato abbastanza dal primo magistrato della Provincia che è pure suo figlio.

Ma a questa, direi, apoteosi della poesia italiana volle partecipare e concorrere quasi a domestica festa, considerando che se essa qui attinse il suo più squisito perfezionamento di forma coi poemi dell' Ariosto e del Tasso, colà, però ebbe cuna ed inizio colla serventesi di Nina, di Ciullo d'Alcamo, di Jacopo da Lentini ecc. e quella Corte Svova di Federico e di Manfredi ha poi riscontro nella Estense di Ercole e di Alfonso. Laonde se è pur vero che ai due capi di questa linea tracciata dal trisecolare periodo di svolgimento e di progresso della italica poesia stan segnate Palermo e Ferrara, quale più spontanea

spiegazione della mutua simpatia tra la città, che m'è patria e questa di cui son' ospite?

Di coteste relazioni nuncio certamente più degno quà potea venire nel convegno, che, onorando le avìte ferraresi glorie ne presagì le future; ma forse più benevolmente accolto non già, come nemmeno più riconoscente.... Però nella terra altrice della prosa del Bartoli e della mèlica nota del Monti ogni facondia di frasi sarebbe inefficace a significar sentimenti che amo meglio compendiare ed esprimere con un muto saluto di commiato e addio!....

Ferrara 30 Maggio 1875.

FEDERICO LANCIA DI BROLO.

**Beneficenza.** — Rendiamo noto che il Comitato Ariosteo, durante le feste centenarie, ha fatto distribuire ai poveri della città boni della Cucina Economica per l'ammontare di Lire 250.

La distribuzione è stata affidata ai reverendi parrochi, come quelli che erano più alla portata di conoscere la vera miseria. I generi sono stati, come al solito, pane, vino, minestra asciutta ed in brodo, carne, pesce.

**Riceviamo e Pubblichiamo:**

Preg.mo signor Direttore della *Gazzetta Ferrarese*

Nella nostra qualifica di espositori di *Canape* ci sentiamo in dovere di ringraziarla per la datasi premura di rendere pubbliche mediante il di lei reputato giornale le irregolarità commesse nell'aggiudicazione dei premi nel recente concorso. Avendo ella dimostrato con fatti luminosi come l'Industria non sia stata esclusa, prendiamo la parola per associarci alle giustissime riflessioni del Sig. Cav. Gallerani Falzoni di Cento sull'incompatibilità di giudicare le Canape greggie e pettinate senza sciogliere i Colli e pacchi. Ciò è contro la pratica di tutte le esposizioni, come saviamente osservò il prelodato Sig. Cav. Gallerani, al quale dirigiamo una parola di ammirazione pel di lui nobile e delicato sentire rifiutando la Medaglia perchè irregolarmente aggiudicata.

Ci permettiamo pregarla volere dar posto nelle colonne del di lei giornale alla presente nostra lettera, ed aggradire i sensi della nostra stima.

Ferrara 2 Giugno 1875.

*Primo Borghi*

*Ferdinando Tozzi.*

**Ospizi Marini.** — 11.ª nota di offerte pervenute al Comitato:

Riporto L. 1753

Società della Mastella in Ferrara » 179

Totale L. 1932

## UFFICIO DI STATO CIVILE

*del Comune di Ferrara*

2. Giugno

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 — Tot 2.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Gambelloni Amalia di Lugo, di anni 22, moglie di Lombardi Luigi (tuberc. colosi polmonare) — Storari Giulia di Ferrara, di anni 12 (tubercolosi polmonare) — Gallardini Giovanna di Ferrara, di anni 61, vedova di Pozzi Michele (broncopneumonite lenta) — Cazzagon Giuseppe di Dolo (Venezia), di anni 74 girovago, vedovo (piaghe cancrenose) — Rivani Eleonora di Boara, di anni 60, vedova di Previati Sante (vizio organico precordiale).

Minori agli anni sette N. 0.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

*Roma* 1. — *Versailles* 1. — (Assemblea) — Andiffret è stato rieletto presidente con 431 voti contro 77 schede bianche Martel, Duclerc Kerdrel e Richard furono rieletti vice-presidenti.

La Commissione dei trenta elesse Laboulaye a relatore della legge sui pubblici poteri.

*Londra* 1. — (Camera dei comuni) — Cochrane annunziò che richiamerà fra un mese l'attenzione dolla Camera sulla estensione del territorio della potenza russa nell'Asia centrale. Contrariamente alle asserzioni del giornale ufficiale di Berlino, Derby constatò nel suo discorso di ieri, che l'ambasciatore tedesco a Londra segnalò al governo inglese gli armamenti della Francia come tali da produrre delle complicazioni. Questo fatto destò grande sensazione.

*Pest* 1. — Un decreto reale convoca il parlamento per il 28 agosto.

*Berlino* 1. — L'imperatore, il re di Svezia ed i principi assistettero alle manovre.

Il re di Svezia consegnò a Bismark l'ordine del Serafino.

Il *Reichsanzeiger*, parlando del discorso di Derby, dice esser vero che l'aumento dei quadri francesi ha cagionato a Berlino una certa inquietudine, non tale però da indurre la Germania a decisioni bellicose. Il Governo di Germania non ha mai avuto intenzione di esigere la riduzione dell'esercito francese.

*Parigi* 2. — Parlando del discorso di Derby, il *Débats* dice che i giornali tedeschi parlano continuamente dell'unione dei tre imperi del nord pel mantenimento della pace, ma la nuova unione gli sembra assai più seria.

Il *Débats* spera che l'Inghilterra e la Russia continueranno a non permettere che la pace sia turbata.

Tutti i giornali parlano nello stesso senso, ed esprimono gratitudine per l'intervento dell'Inghilterra e della Russia

*Parigi* 2. — La squadra francese di evoluzione si reca in levante, facendo scalo a Messina.

Una terribile bufera scoppiò a Valpraiso il giorno 13 maggio. Vi furono 50 morti. Quattro navi si sono perdute.

*Pietroburgo* 2. — La Conferenza telegrafica internazionale è state aperta. Vi intervennero i rappresentanti di tutti gli Stati europei, dell'Egitto, del Giappone e della Società dei cordoni sottomarini.

*Berlino* 2. — Ieri gli ufficiali del reggimento dell'imperatore Francesco, offersero una colazione all'imperatore ed al re di Svezia.

L'imperatore fece il seguente brindisi: Permetta Vostra Maestà che le esprima gratitudine per l'evidente interesse dimostrato verso il mio esercito, specialmente comprovato colla visita fatta alle truppe ed alla guardia. A nome di queste grido *Viva il Re di Svezia*. Il re rispose con parole cordialissime, e dicendo quanto gli sia cara la dimora a Berlino pel cordiale ricevimento trovato dappertutto, e specialmente per l'amicizia dell'imperatore.

Il re è partito per Dresda.

*Monaco* 31. — Un decreto del ministero dei culti e degli interni, probisce le processioni in occasione del Giubileo, nel regno, perchè non fu domandato il *placet* regio.

### BORSA DI FIRENZE

| FIRENZE | 1 | 2 |
|---|---|---|
| Rendita italiana . . | 75 80 n | 75 85 n |
| Prezzi fatti: Rend. it. | 78 07 5 c | 78 05 fm |
| Oro. . . . . . . | 21 36 » | 21 28 c |
| Londra (3 mesi) . . | 26 60 » | 26 55 » |
| Francia (a vista) . . | 106 50 » | 106 78 » |
| Prestito nazionale. . | 58 50 | 58 50 n |
| Obblig. Regia Tabacchi | — — | — — |
| Azioni » » | 845 — n | 844 — » |
| Azioni Banca Nazionale | 1950 — » | 1950 — c |
| Azioni Meridionali. . | 342 — » | 331 — n |
| Obbligazioni » . . | 224 — » | 224 — » |
| Banca Toscana. . . | 1325 — » | 1300 — c |
| Credito mobiliare. . | 732 — fm | 725 — fm |
| Italo Germaniche . . | — — n | — — » |
| Banca Generale. . . | — — | — — |

Borsa incerta.

### BORSE ESTERE

| PARIGI | 1 | 2 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 0/0 | 64 90 | 64 95 |
| » » 5 0/0 | 103 45 | 103 62 |
| Banca di Francia . . | — — | — — |
| Rendita italiana 5 0/0 | 73 47 | 73 70 |
| Ferrovie Lombarde . | 265 — | 255 — |
| Obbligazioni Tabacchi | — — | — — |
| Ferrovie V. E. 1863. | 213 50 | 217 — |
| » Romane . . | 66 25 | — — |
| Obbligazioni lombar. | — — | — — |
| » romane . | 215 — | 216 — |
| Azioni Tabacchi . . | — — | — — |
| Cambio su Londra . | 25 25 5 | 25 25 5 |
| » sull' Italia . | 6 1/4 | 6 1/4 |
| Consolidati inglesi . | 94 — | 93 3/4 |

*Vienna* 2. — Rendita austriaca 74 55 — in carta 70 20 — Cambio su Londra — — — Napoleoni 8 89 5

*Berlino* 1. — Rendita italiana 73 20 — Credito Mobiliare 423 —

*Londra* 1. — Consolidato inglese 92 5/8 — Rendita italiana — —

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.

## Spettacoli d' oggi

TEATRO COMUNALE — Questa sera la grandios' Opera-ballo *Aida* — Ore 8 1/2.

TEATRO TOSI-BORGHI — La drammatica Compagnia Aliprandi-Dondini, esporrà: *Una Società Anonima* di E. Dominici — Ore 8 1/2.



## AVVISI

**Regno d' Italia**

## Prefettura della provincia di Ferrara

**AVVISO**

In esecuzione del prescritto dall'art. 360 della Legge sui lavori pubblici in data 20 Marzo 1865, si reca a pubblica notizia che chiunque avesse titoli di credito verso il sig. Ravaglia Giacinto accollatario relativamente ai lavori di deviazione di un tratto del pubblico scolo Leoncino dall'Argine destro di Po a tergo della Corouella Valle lunga per una lunghezza di Metri 532. 45 in Protocollo Numero 3349, di cui esso fu Assuntore per contratto del 2 Marzo 1873, abbia a presentare a questa Prefettura la sua domanda, coi rispettivi titoli giustificativi (se ne esistono) nel termine perentorio di giorni venti dalla data del presente, trascorsi i quali, non sarà più accolta veruna domanda di credito verso l'Appaltatore suddetto, che sarà senz'altro soddisfatto del saldo suo avere.

Ferrara addì 29 Maggio 1875.

*Per il Prefetto*

A. Rossi.

REGNO D' ITALIA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

## PREFETTURA DI FERRARA

*Impresa per i lavori di ampliamento delle Carceri Giudiziarie di Ferrara.*

AVVISO

Essendo stato presentato in tempo utile vari partiti di riduzione del ventesimo al prezzo di prima aggiudicazione dei lavori suindicati, si avverte, che alle ore 11 antimeridiane del giorno 18 corrente nella solita sala degl'incanti e dinanzi all'Illustrissimo Signor Prefetto, od a Suo speciale Delegato si procederà all'appalto definitivo dell'impresa sovramenzionata in base ai Capitolati relativi ostensibili a chiunque in questa Segreteria nelle ore d'uffizio.

**Avvertenze**

L'impresa ascende alla Somma di Lire 11,984. 14.

L'incanto avrà luogo ad estinzione di candela vergine, e si terrà colle formalità prescritte dal vigente Regolamento di Contabilità generale.

Le offerte saranno formulate in base di un tanto per cento di ribasso sull'ammontare dell'appalto nella proporzione che verrà determinata all'atto dell'incanto.

Per essere ammessi all'incanto gli Aspiranti dovranno fare il deposito di L. 500 in numerario, od in biglietti della Banca Nazionale, come cauzione provvisoria a garanzia dell'Asta; e giustificare la loro idoneità colla produzione di un certificato di data non anteriore di sei mesi, spedito da un Ingegnere del Genio Civile, non che un certificato di moralità di data recente rilasciato dall'autorità del luogo ove essi hanno domicilio.

Le spese tutte relative alla presente Asta, di contratto, registro, copie ecc. sono a carico del Deliberatario.

Ferrara, 2 Giugno 1875

*Per detto Uffizio*

IL SEGRETARIO DELEGATO

G. BORGONZONI.

## Inserzioni Giudiziarie

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

**ESTRATTO DI BANDO VENALE**

( 2ª Inserzione )

SI RENDE NOTO

Che ad istanza della Cassa di Risparmio di Ferrara, in persona del suo Presidente avv. Francesco Mayr, nell' udienza che terrà il sullodato Tribunale il giorno di Venerdì 9 Luglio prossimo venturo alle 10 antimeridiane si esporranno al pubblico incanto, in pregiudizio di Balla Ferdinando d'Argenta, gli Stabili infradescritti divisi in quattro lotti, rimasti invenduti nel primo esperimento d'asta del 30 Aprile corrente anno, ed alle condizioni portate dal Bando Venale ostensibile nella Cancelleria di questo stesso Tribunale.

*Descrizione degli stabili da vendersi*

1° Una possessione denominata *Cariola* con annesse fabbriche, situata in San Biagio di Filo Mandamento d' Argenta, divisa in due corpi, marcati in Mappa coi N. 225, 226, 227, 228, 2724, 2725, 2726, 2727, 249, 250, 251, 247, 4722, 222, 2730, della complessiva superficie di Ettari 10, 54, 84.

2° Un fondo con Casetta sovraposta denominato *Arginone* posto in San Biagio d' Argenta, marcato in Mappa coi Numeri 2772, 348, 457, 458, 347 2711|2 della superficie di Ettari 2, 10, 90.

3.° Un fondo detto le *Ghiare*, quasi a contatto col precedente, marcato in Mappa coi Numeri 2797 , 478 , della superficie di Are 39 90.

4.° Casetta con poco terreno annesso , in vocabolo *Inferno*, posta nell' interno di San Biagio , distinta col Civico N. 30 e di Mappa 68 della superficie di Are 4. 10.

Gli Stabili suddescritti si venderanno in quattro lotti , e la vendita avrà luogo sul prezzo di perizia dell' Ing. Marozzi, ribassato però di due decimi a termini della Sentenza 30 Aprile prossimo passato per cui l' incanto si aprirà per il primo lotto sul prezzo di L. 8598. 07, per il secondo di L. 2590. 92, per il terzo di L. 287. 28 e per il quarto di L. 253. 89.

*Gaetano Tumiati* Proc.

## Inserzioni a pagamento

# INCHIOSTRO - BERNARDI

di recente perfezionato, quindi è il migliore che si trovi *in Commercio*, servibile anche per copia-lettere. Centes. **50** la bottiglia,

CALAMAJO - BERNARDI

di fina PORCELLANA

nuovo sistema il più perfetto che si conosca

CALAMAJO - MAGICO

INESAURIBILE

Apparecchio-Generatore d' Inchiostro.

**Sbatti - Uova Americano.** Questa macchinetta serve per sbattere le uova colla massima sveltezza e perfezione. Prezzo L. 1. 50.

**Timbro a secco** per ciondolo, di metallo argentato, con due iniziali per tutti i nomi e cognomi per timbrare a secco enveloppes ed intestazioni di lettere ecc. Cent. 60 l' uno.

**Sigilli a ciondolo dorati** per ceralacca di elegantissima forma, servibili per sigillare lettere gruppi ecc. Cent. 60 l' uno.

**Sigilli in ottone con manico** di legno a due iniziali per tutti i nomi e cognomi. Cent. 60 l' uno.

**Il tutto si vende a prezzi da non temere alcuna concorrenza**

NELLA CARTERIA E CHINCAGLIERIA

**FRATELLI STOPPANI**

BOLOGNA - **Piazza Nettuno** - BOLOGNA

Nel **NEGOZIO MERCERIE** di CESARE ROSSI, *Piazza Mercato Civ. N.* 69 trovasi un copioso assortimento di Veli, Tulli, Ventagli, Lingeria per uomo e per donna, Cravateria , Maglieria ed altri articoli di novità.

## Vasto granajo d' affittare

formato da N. 8 Stanze in *Via S. Romano N.* 27.

Dirigersi all' Ufficio del Gas in *Via Vittoria N.* 25.

# PASTICCHE RIGENERATRICI

**Inglesi** contro L'IMPOTENZA derivata dall' abuso **dei piaceri,** o dall'età.

Questa pasta, tonica per eccellenza, agisce particolarmente sopra gli organi genitali.

Lunghe esperienze fatte in Africa, ove è costume l' abuso della vita, concorsero al perfezionamento di questo eccellente composto.

**Prezzo L. 2, 50** la scatola con istruzione relativa. Per posta in tutto lo Stato , franco **L. 3, 10.**

Laboratorio Chimico-Farmaceutico di A. DANTE FERRONI, via della Maddalena 46 e 47, Roma.

N. B. Ai signori farmacisti sconto d' uso.

N. 3.

# Bottega d' affittare

in *Via Orefici* N. 8, con regresso in *Piazzetta Municipale.*

Per le trattative dirigersi all' Avv. Zeni in *Via Volta Paletto* N. 42, oppure allo Studio Monti.

## DEPOSITO

DI

## *PIANOFORTI*

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

*Via Terranuova N.* 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

# ROSOLIO ALLA COCA BOLIVIANA

**PREMIATO**

ALL' ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI VIENNA 1873

DI

NICOLÒ ZENI

**FERRARA**

*Ripa Grande N.° 41*

**Prezzi ridotti e vantaggiosi**

Bottiglia grande. . L. 4. —
Metà bottiglia . . » 2. —
Al dettaglio L. 3. 50 al Kilogramma.
Ai rivenditori si concede sconto.

## AVVISO

POMPÈO GAETANO ENIDI, di Ferrara , studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie , grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni , si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell' opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi , e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42 ; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24 ; 3.° nella casa di sua abitazione , detta dei tre Scalini , in Ripagrande N. 178 , nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

**Nel Negozio di Pietro Dinelli e C.**

*Via Borgo Leoni N.* 23

GRAN DEPOSITO D' OLIO

SOPRAFINO DI LUCCA

di diverse qualità, vendibile all' ingrosso ed al minuto : trovansi pure nel medesimo PASTE DI TOSCANA di scelta qualità.

Smercio di zolfo raffinato per le viti.

# ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO

STABILIMENTO

# DI CARLO COSTAMAGNA E FIGLIO

**TORINO**

FABBRICANTI DI PELLICCIERIE

*premiati con 5 medaglie alle primarie Esposizioni*

Vendita dei **Riproduttori** delle varie razze *Bellier, Argentati della Sciampagna, Generi di Fiandre, Smutt della Normandia, Angora ed attrezzi* indispensabili alla coltivazione.

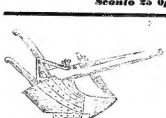
Per disegni, programmi, prezzi correnti, dirigersi dai Proprietarii , via Doragrossa , 4, **Torino.**

Presso i medesimi si vende a cent. 20 La Coltivazione del Coniglio opuscolo di Plinio, ed a cent. 10 Proprietà delle carni del Coniglio e modo di cucinarli del medesimo autore. Si ricevono francobolli in pagamento e si spediscono franchi in tutto il regno. 25 0|0 sconto ai librai e comizii agrarii.

**IN CORSO DI STAMPA**

Manuale illustrato sul modo di coltivare il *coniglio* di circa 200 pagine con litografie tratte dal vero tanto degli animali che degli attrezzi , per **Giulio Demarchi,** professore alle scuole Veterinarie di Torino ; L. 1 50 colle litografie in nero ; L. 2 con quelle colorate.

Dai medesimi si ricevono commissioni da spedirsi franchi in tutto il Regno, Accompagnare le domande da vaglia postale.

***Sconto 25 0|0 ai librai e comizii agrarii.***

**AVVISO** - Si rende noto agli Agricoltori e Possidenti che LUIGI CAVALLINI residente in *S. Maria Codifiume* (Provincia di Ferrara) costruisce e tiene deposito di **ARATRI** a nuovo modello e riceve qualunque commissione tanto per aratri come anche per molti altri istrumenti d' agricoltura.

**Acqua Ferruginosa**

della rinomata

# *ANTICA FONTE DI PEJO*

L' acqua dell' ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico ; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L' acqua di PEJO oltre essere priva del *gesso*, che esiste in quella di *Recoaro* ( vedi analisi Melandri ) con danno di chi ne usa , offre al confronto il vantaggio essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gazosa.

E dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie , palpitazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc ecc.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti d' ogni città.

**AVVERTENZA**

Alcuno dei signori Farmac tenta porre in commercio un acqua che vantasi proveniente dalla *Valle di Pejo*, allo scopo di confonderla colle rinomate **Acque di Pejo.** Per evitare l' inganno esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo.** Borghetti.

# GRANDE RIBASSO SUI PREZZI

ALLA PREMIATA E PRIVILEGIATA

## Grande Esposizione di mobili in ferro

FABBRICATI NEL GRANDE ORFANOTROFIO MASCHILE

**DI MILANO**

**5000 Letti** di ferro solidi con fondo elastico e materasso. . L. 50 —
Simili più pesanti con doratura, elastico e materasso . . . . » 65 —
**2000 Letti** di piazza e mezza solidissimi con elastico . . » 60 —
**1000 Ottomane** complete elastico e materasso pieghevole , con copertura di filo a variati colori . . . . . . . . . » 80 —
**3000 Sedie** da giardino pesanti verniciate canna . . . da » 9 a 12
**2000 Panche** verniciate color canna solide . . . . da » 18 a 24
**Letto** matrimoniale montato in stoffa di lana con elastico, materasso di crine vegetale . . . . . . . . . . . . . . . » 170 —
**Tavolette** con lastre di marmo e servizio . . . . . . . a » 40 e 50
**Fabbrica** d' elastici a qualunque sistema . . . . . . . a » 20 e 35
**Materassi** di crine vegetale . . . . . . . . . . . . » 18 —

Pronta spedizione a chi dirige vaglia postale od assegno

**a VOLONTÉ GIUSEPPE**

**in Via Monte Napoleone, n. 39, Milano**

NB. Dirigetevi alla **Grande Esposizione** e non dai rivenditori e risparmierete il 30 per cento.

Si spedisce il catalogo GRATIS a chi ne fa domanda.